

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2024RUA09 - Allegato n. 3 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità – DISSGeA per il Gruppo Scientifico Disciplinare **11/HIST-03 - STORIA CONTEMPORANEA** (profilo: settore scientifico disciplinare **HIST-03/A - STORIA CONTEMPORANEA 7130**) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 4743 del 29 novembre 2024

### VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. n. 57 del 10/01/2025 composta da:

Prof.ssa Carlotta Sorba, professoressa ordinaria dell'Università degli Studi di Padova

Prof. Silvano Montaldo, professore ordinario dell'Università degli Studi di Torino

Prof. Carmine Pinto, professore ordinario dell'Università degli Studi di Salerno

si riunisce il giorno 24 febbraio 2025 alle ore 16,30 in forma telematica, con le seguenti modalità: video conferenza via link Zoom (<https://unipd.zoom.us/j/83664345551>)

dai seguenti indirizzi: [carlotta.sorba@unipd.it](mailto:carlotta.sorba@unipd.it); [silvano.montaldo@unito.it](mailto:silvano.montaldo@unito.it) ; [cpinto@unisa.it](mailto:cpinto@unisa.it) per effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati.

Trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione ha potuto legittimamente proseguire i lavori. Nel periodo trascorso da allora alla data della presente riunione, i componenti della Commissione sono entrati all'interno della Piattaforma informatica 'Pica' nella sezione riservata alla Commissione, ed hanno visualizzato la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Commissione dichiara che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.  
La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato all'allegato n.3 del bando e cioè 12.

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

1. CAMILLERI NICOLA
2. FRAGALE LUCA
3. MARSILI MARCO
4. MOSCHETTI MARCO
5. PASQUINI DARIO

6. PETRIZZO ALESSIO
7. POBBE ANNA VERONICA
8. RAGAU' STEFANIA
9. VALENTI SALVATORE

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Nessun membro della commissione ha lavori in collaborazione con i candidati.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che i contributi scientifici dei candidati sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori dei candidati.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1 ed una valutazione preliminare comparativa dei candidati (Allegato – Giudizi analitici).

A seguito della valutazione preliminare comparativa, la Commissione ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli indicati nell'elenco allegato al presente verbale che contiene altresì l'indicazione della sede, data e orario della discussione e della prova orale (Allegato - Elenco candidati ammessi alla discussione).

Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla commissione.

La seduta termina alle ore 17,30

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 24 febbraio 2025

Il Presidente della commissione

Prof.ssa Carlotta Sorba presso l'Università degli Studi di Padova (FIRMA)

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2024RUA09 - Allegato n. 3 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità – DISSGeA per il Gruppo Scientifico Disciplinare **11/HIST-03 - STORIA CONTEMPORANEA** (profilo: settore scientifico disciplinare **HIST-03/A - STORIA CONTEMPORANEA 7130**) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 4743 del 29 novembre 2024

### **Allegato al Verbale n. 3**

### **GIUDIZI ANALITICI**

#### **Candidato CAMILLERI Nicola**

#### **Motivato giudizio analitico su:**

##### **Pubblicazioni scientifiche**

Il candidato Nicola Camilleri presenta alla valutazione 12 pubblicazioni: due monografie (Carocci 2024; Max Planck Institute 2021), nove saggi in rivista (di cui cinque in fascia A per il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura), un contributo in volume. Intrecciando storia istituzionale, delle pratiche amministrative e storia sociale, con un fuoco forte sulle realtà coloniali, il candidato ha analizzato in modo particolare la nozione di cittadinanza e le pratiche ad essa correlate tra Ottocento e Novecento. La prima monografia, in tedesco, frutto del lavoro dottorale, si concentra sugli imperi coloniali italiano e tedesco nei decenni a cavallo tra 8 e 900 comparandone discorsi legali e pratiche della cittadinanza in colonia. Un secondo terreno di studio, preso in esame nella seconda monografia, collega la nozione di cittadinanza alla cultura delle armi e all'identità maschile così come si sviluppa nell'impero tedesco tra fine secolo e la prima guerra mondiale, attraverso l'analisi della rete ampia e puntuale sul territorio delle società di tiro. I saggi presentati riprendono sostanzialmente questi due grandi temi, sia approfondendone aspetti specifici sia ampliandone la cronologia e lo spettro geografico. Così lo sguardo biografico su Carlo Conti Rossini tra scienza e amministrazione in "Rassegna di studi etiopici" (2022); il saggio sulla cittadinanza nelle colonie europee in "Il Mestiere di storico" (2022); l'affondo microstorico sulla naturalizzazione di un soggetto coloniale nell'Eritrea coloniale pubblicato in un volume sui linguaggi della discriminazione e del razzismo nell'Italia novecentesca (2022); o il contributo sulle trasformazioni che la politica della cittadinanza in colonia conosce durante la Prima Guerra in "European History Quarterly" (2024). Nel complesso la produzione scientifica del candidato appare molto consistente, rigorosa e assai solida, inquadrata nel dibattito storiografico internazionale e ben collocata dal punto di vista editoriale.

##### **Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti**

Dal curriculum si evince che il candidato ha avuto la titolarità di un seminario di 36 ore a Roma Tre nel 2024 e ha tenuto 11 lezioni all'interno di corsi o di seminari su invito.

**Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo**

Nicola Camilleri ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso la Frei Universitet di Berlino nel 2017 (supervisor Prof. Dieter Gosewinkel). Ha poi usufruito di numerose borse di studio postdoc presso istituti e università straniere tra cui: Remarque Institute, New York (4 mesi); Max Plank Institute, Franckfurt (6 mesi); German Historical Institute, Paris (3 mesi); German Historical Institute, Warsaw (6 mesi); University of Rijeka (5 mesi); German Historical Institute, Washington (3 mesi); Italian Academy, New York (8 mesi); German Historical Institute, Rome (8 mesi). E' stato ricercatore postdoc (assegnista) per tre anni presso l'Università di Padova nel quadro di un progetto ERC ed è attualmente ricercatore postdoc per un anno e mezzo presso Maynooth University nel quadro di un altro ERC sui veterani coloniali tra le due guerre. Dal 2012 a oggi ha inoltre usufruito di numerose posizioni di visiting scholar in università europee e africane. Ha ricevuto due premi come autore di miglior saggio di storia (Premio Riberi 2022 e Premio SISSCO 2020). Ha contribuito all'organizzazione di quattro conferenze internazionali e ha partecipato con propri contributi su call for paper a 16 conferenze in Italia e all'estero, in sedi scientificamente qualificate. E' stato invitato a tenere 17 interventi in convegni o singoli seminari.

Nel complesso delle tre voci (pubblicazioni, curriculum, didattica) la candidatura è pertinente con il settore scientifico disciplinare e di ottimo valore. Il livello dell'attività didattica svolta è buono. Il curriculum e l'attività di ricerca sono di alta qualità per ampiezza e varietà delle attività svolte, estremamente solido il livello di internazionalizzazione.

## **Candidato FRAGALE Luca**

### **Motivato giudizio analitico su:**

#### **Publicazioni scientifiche**

Il candidato presenta alla valutazione 12 pubblicazioni: 4 monografie (MIM edizioni 2017; Morlacchi 2021; Rubbettino 2022; Mimesis 2023) e 8 saggi in rivista (di cui quattro in fascia A/ di cui due per il settore di riferimento). Il suo principale terreno di ricerca è la storia della massoneria, un fenomeno analizzato nel contesto dell'Europa tra le guerre mondiali, in una prospettiva sia internazionale (si veda la monografia sulla Danimarca) che italiana. Nel caso dell'Italia si osserva in particolare il passaggio tra la crisi dello Stato liberale e l'avvento del Regime fascista, in chiave di analisi della presenza parlamentare della massoneria (tema affrontato anche in un'altra monografia). Altri temi presenti nella ricerca sono la storia della nobiltà, dell'araldica e della dimensione cetuale in Calabria, presenti in due volumi pubblicati negli stessi anni. Tre dei saggi presentati riprendono e sviluppano aspetti specifici di questo terreno privilegiato di analisi legato al ruolo della massoneria nella storia contemporanea; gli altri si concentrano, prevalentemente, sulla conoscenza e il viaggio nella Calabria ottocentesca, con un fuoco sul Gran Tour. Un brevissimo saggio si distacca da questi temi per mettere a fuoco un caso di ermafroditismo nella Mantova di inizio Ottocento. Si tratta di studi caratterizzati da una buona e originale interazione tra piani diversi di analisi: storia politica, antropologia, geografia e storia istituzionale. Nel complesso la produzione scientifica del candidato appare molto consistente, buona e coerente, inquadrata nel dibattito storiografico internazionale, con prospettive di sviluppo.

#### **Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti**

Dal curriculum si evince che il candidato ha condotto moduli di insegnamento come docente esterno di Scienze ausiliarie della Diplomatica, presso l'Archivio di Stato di Mantova e quello di Bologna, nel 2014-2015; è stato inoltre archivista nel 2014 presso l'*ISTORECO (Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Reggio Emilia)*.

## **Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo**

Il candidato ha conseguito nel 2018 il titolo di dottore di ricerca presso l'Università degli studi di Roma La Sapienza (supervisor Prof. Fulvio Conti) con una tesi dal titolo *La componente massonica nel Parlamento italiano: natura e condotta dalla Marcia su Roma alla prima 'legge sulle associazioni'*. Ha ottenuto un *Diploma post-lauream, Archivistica, Paleografia e Diplomatica*, presso l'Archivio di Stato di Bologna. Risulta assegnatario di una borsa internazionale per dottorandi (Aahrus Univ.) e due borse annuali post-doc. Nel 2020-2021 ha avuto una borsa post-doc, Universität Heidelberg (by Gerda Henkel Stiftung); nel 2021-22 è stato assegnista di ricerca presso la *Freie Universität Berlin*. Nel 2017 ha ottenuto una borsa di studio nel quadro di un *Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020 (Università di Roma - La Sapienza)*. Nel curriculum non risultano relazioni a convegni o seminari.

Nel complesso delle tre voci (pubblicazioni, curriculum, didattica) la candidatura è pertinente con il settore scientifico disciplinare. Sul fronte scientifico presenta un'attività consistente e di buon livello, per originalità e rigore documentario. Sul fronte curriculum le attività risultano di buona qualità e svolte presso istituti di alto rilievo scientifico, ancorchè non particolarmente consistenti. Sul piano della didattica l'attività risulta limitata. Complessivamente i risultati raggiunti sono buoni e presentano il potenziale per ulteriore crescita e sviluppo.

### **Candidato MARSILI Marco**

#### **Motivato giudizio analitico su:**

##### **Pubblicazioni scientifiche**

Il candidato Marco Marsili presenta alla valutazione 12 pubblicazioni: una monografia (Mimesis 2011), otto saggi in rivista (di cui uno in fascia A per il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura), due contributi in volume. Assai ampio il ventaglio degli argomenti oggetto delle altre pubblicazioni presentate, tra le quali le più coerenti con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura sono gli articoli in rivista sulle cause e i protagonisti dell'odierna guerra nel Sahara occidentale, sull'instabilità dei sistemi presidenziali nell'America latina e sul personale diplomatico italiano tra secondo conflitto mondiale e dopoguerra. Più incardinate per tematiche e metodologie nell'ambito delle scienze politiche e delle relazioni internazionali paiono invece le altre pubblicazioni presentate, a partire dalla monografia che ricostruisce sul lunghissimo periodo la teoria e la prassi relative al diritto alla libertà di pensiero, dalla *parresia* dei Greci alle recenti attestazioni relative alla tutela della *privacy*. Di ambito affine sono i saggi sull'impiego di mercenari nelle guerre contemporanee, sulle questioni etiche concernenti le azioni di controterrorismo, sulla politica estera del Brasile odierno, sull'uso della propaganda come arma strategica nei conflitti armati, sui limiti dell'attuale sistema di raccolta di informazioni e *intelligence* del Portogallo, sul complesso di interessi e conflitti regionali che ha permesso la temporanea espansione dello Stato islamico in Medio Oriente, sulle radici della protezione dei diritti umani nel processo di integrazione europea e sulla politica dell'Unione Europea di fronte alla questione ucraina. Nel complesso la produzione scientifica del candidato appare consistente, varia, ben inquadrata nel dibattito storiografico internazionale, ma non pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare della Storia contemporanea.

##### **Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti**

Dal curriculum si evince che il candidato ha svolto lezioni di scienze politiche e relazioni internazionali, ambito in cui ha svolto anche attività di supervisione e servizio agli studenti.

### **Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo**

Marco Marsili è Ricercatore a tempo determinato (RTD-A) di Scienze politiche e sociali (GSD 14/GSPS-02–Scienza politica; SSD GSPS-02/A–Scienza politica) presso l’Università Cà Foscari di Venezia. In precedenza, ha conseguito l’European PhD in History, Studies of Security and Defense presso l’Istituto Universitario di Lisbona, in cotutela con l’Università degli Studi Niccolò Cusano di Roma. Sempre a Lisbona, ha ottenuto l’Advanced Post-graduate degree in Political Science and International Relations: Security and Defense presso l’Institute for Political Studies, nel 2021, anno in cui ha conseguito il Seal of Excellence–MSCA Individual Fellowships, cui è seguito nel 2023 l’Advanced Post-graduate Certificate in Armed Conflicts and Human Rights presso l’Istituto Universitario Militar dell’Università di Coimbra. È ricercatore associato presso l’Istituto Universitario de Lisboa (dal 2015), il Centro de investigação, Inavação e Desenvolvimento da Academia Militar (dal 2015), il Centro de investigação do Instituto de Estudos Politicos (dal 2018), dove è titolare di una fellowship, e il Centro de Investigação e Desenvolvimento do Instituto Universitário Militar (dal 2019). È Associate fellow del Centre for Strategic Research and Analysis (CESRAN International), York, UK, e membro del Research Institute for International Studies dell’Università Cà Foscari. È stato *principal investigator* del progetto di ricerca "Emerging Disruptive Technologies and Warfare. Consistency with International Law and Further Considerations and Implications" presso il Center for Research and Development of the Military University Institute (CIDIUM)/Armed Forces General Staff (EMGFA), e ricercatore presso il Centro Alti Studi per la Difesa (CASD)/Defense Research and Analysis Institute - Istituto di Ricerca e Analisi della Difesa (IRAD). Ha partecipato come *convenor and chair* a otto convegni all’estero ed ha svolto funzioni organizzative e scientifiche in altri sette convegni.

Nel complesso delle tre voci (pubblicazioni, curriculum, didattica) la candidatura è solo molto parzialmente pertinente con il profilo indicato nel bando, pur essendo caratterizzata da originalità, solidità, ottimo livello internazionale delle attività scientifiche svolte.

### **Candidato MOSCHETTI Marco**

#### **Motivato giudizio analitico su:**

#### **Pubblicazioni scientifiche**

Il candidato presenta alla valutazione 11 pubblicazioni: tre saggi in rivista; un articolo condiviso (su rivista di fascia A); un contributo in volume; cinque voci di enciclopedia e una recensione.

Terreno di ricerca del candidato sono la storia dell’emigrazione italiana in America, negli Stati Uniti, con uno sguardo alle relazioni e problemi di tipo etnico, al contesto sociale e alle relazioni tra gruppi diversi, in particolar modo nel caso di Chicago, con una attenzione particolare all’emigrazione di ritorno (a cui sono dedicati tre saggi su rivista e volume). Si aggiungono a questi contributi una serie di voci più limitate (una o due cartelle), nella forma di voci di enciclopedia, relative a scrittori economici del Regno d’Italia e alcune osservazioni su riviste illustrate. Si tratta di una produzione caratterizzata da un’interessante interazione tra storia, sociologia e antropologia, sicuramente con possibilità di crescita, anche su una prospettiva internazionale, ma ancora non molto consistente dal punto di vista quantitativo.

#### **Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti**

Dal curriculum si evince che per il settore scientifico di riferimento il candidato ha condotto un insegnamento a contratto di *Storia delle migrazioni nel XX Secolo in Area Mediterranea*, CdL

*Storia, società e culture del Mediterraneo*, presso l'Università di Bologna nell'anno accademico 2024-25; un laboratorio di didattica integrativa (30 ore); e un corso di docente a contratto presso il *Master di II Livello in Public e Digital History, Università di Modena e Reggio Emilia*. E' stato inoltre formatore nelle scuole secondarie di secondo grado.

### **Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo**

Il candidato ha conseguito il titolo di dottore di ricerca nel 2020 presso il Dottorato in Scienze Umanistiche XXXII Ciclo, Università di Modena e Reggio Emilia, con una tesi dal titolo *We were minority. Italiani ed afroamericani a Chicago tra emancipazione e conflitti, 1945 –1965. Un'analisi storica tra Un'analisi storica tra documenti d'archivio e fonti orali* (supervisor Prof. Lorenzo Bertuccelli). Risulta impegnato in un progetto di ricerca indipendente e in un *Progetto dei Comuni della Valle del Frignano (MO)*. Ha partecipato con proprie relazioni a 8 convegni, nazionali e internazionali, sia di tipo scientifico che divulgativo.

Nel complesso delle tre voci (pubblicazioni, curriculum, didattica) la candidatura è pertinente con il settore scientifico disciplinare, originale nei temi e con un buon livello internazionale delle attività scientifiche svolte. Si tratta tuttavia di un profilo di studioso in fase di formazione e i risultati raggiunti, seppur promettenti, risultano quantitativamente limitati e necessitano di ulteriori sviluppi.

### **Candidato PASQUINI Dario**

#### **Motivato giudizio analitico su:**

#### **Pubblicazioni scientifiche**

Il candidato presenta alla valutazione 12 pubblicazioni: 2 monografie (Viella 2014; PM edizioni 2023) e 9 saggi in rivista (di cui cinque in fascia A e una in corso di pubblicazione) e un capitolo di libro. Nel suo percorso ha affrontato più terreni di ricerca, come dimostrato anche dalle monografie. Un primo ambito, quello della ricerca dottorale, ha riguardato immagini e rappresentazioni del fascismo e del nazismo nella stampa satirica italiana e tedesca tra la fine della Seconda guerra mondiale e gli anni Sessanta. Emerge qui un originale sguardo comparativo sui meccanismi memoriali che si attivano in Italia e Germania, attento alla produzione di stereotipi come alla banalizzazione e ridicolizzazione dei due regimi. In questo quadro comparativo una particolare attenzione viene dedicata anche alla questione dei crimini di guerra e della giustizia militare (a cui sono dedicati cinque articoli). Secondo terreno di ricerca del candidato riguarda le relazioni tra storia delle emozioni e politica, con un sguardo originale e ben documentato sulla diffusione e sviluppo della stampa LGBT nell'Italia degli anni Settanta. A questo tema sono dedicati una monografia e due articoli. Emerge infine un più recente tema di indagine che riguarda la storia della fotografia architettonica. Nel complesso la produzione scientifica del candidato appare buona, articolata e consistente, solida e ben inquadrata nel dibattito storiografico internazionale.

#### **Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti**

Dal curriculum si evince che il candidato ha condotto 1 modulo di insegnamento per un corso di Storia Contemporanea presso la Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volontè" di Roma, Centro di formazione professionale della Regione Lazio nel 2024. E ha tenuto alcune lezioni su invito in corsi universitari.

## **Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo**

Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Storia, indirizzo Storia Contemporanea nel 2010 in co-tutela di tesi tra l'Università di Torino e la Freie Universität di Berlino con una tesi dal titolo: *Il fascismo e il nazismo nella stampa satirica tedesca e italiana (1943-1963)*. Ha ottenuto un Postdoctoral Research Associate grant all'Università di Liverpool (School of Architecture) e relativa partecipazione a progetto di ricerca internazionale. Oltre ad una fellowship a Bielfield (2007-08) ha avuto esperienze come visiting scholar a New York (CUNY) e alla British School of Rome. Ha partecipato con proprie relazioni a 12 convegni in Italia e all'estero ed è stato membro del comitato organizzatore di 2 convegni promossi in sedi scientificamente qualificate. E' Componente del Comitato scientifico della Collana *Obliqua. Soggetti LGBTQIA+ ritrovati*, Casa Editrice PM.

Nel complesso delle tre voci (pubblicazioni, curriculum, didattica) la candidatura è pertinente con il settore scientifico disciplinare e di buon livello, per originalità, solidità e dimensione internazionale delle attività scientifiche svolte. Più limitata l'attività didattica. Le attività condotte e i risultati raggiunti sono complessivamente molto buoni.

### **Candidato PETRIZZO Alessio**

#### **Motivato giudizio analitico su:**

##### **Pubblicazioni scientifiche**

Il candidato Alessio Petrizzo presenta alla valutazione 12 pubblicazioni: una monografia (Viella, accettata dall'editore e di prossima pubblicazione), sei saggi in rivista (di cui cinque in fascia A per il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura), cinque contributi in volume. La monografia è dedicata allo studio di un manoscritto di grande interesse, l'autobiografia inedita di un detenuto molisano che partecipò al grande brigantaggio post-unitario. Divisa in due parti separate da un'antologia del manoscritto, la monografia ricostruisce la giovinezza, le imprese criminali, il processo e la successiva detenzione del brigante, seguendolo fino alla morte, da uomo libero, nel 1902, fornendo uno sguardo approfondito su di chi aderì al brigantaggio ma anche sull'universo carcerario ottocentesco, sul rapporto tra cultura orale e scritta, tra memoria, invenzione e vissuto. Al periodo risorgimentale, ma a contesti e temi ben distinti da quelli affrontati nella monografia, sono rivolti anche i saggi sulle feste patriottiche nella Toscana del 1847-48, sui linguaggi, gli argomenti, le strategie comunicative messe in atto nella nascita dei parlamenti di Firenze, Roma, Napoli e Torino, sul mito di Francesco Ferrucci nella cultura preunitaria, su oggetti e simboli di appartenenza politica nel lungo Quarantotto, sull'iconoclastia e il vandalismo nei confronti degli arredi religiosi durante la Repubblica romana. Non manca una riflessione storiografica sui risultati ottenuti dalla storia culturale in questo ambito di studi. Un altro campo di ricerca in cui Petrizzo ha offerto un contributo è quello della storia del tatuaggio ottocentesco, all'incrocio tra storia della criminologia e storia delle culture subalterne, su cui presenta due articoli in rivista e un contributo in volume. Un altro saggio ancora, in co-autorialità, indaga i nessi tra mondo animale, genere e criminalità nella costruzione del trattato di Lombroso e Ferrero sulla *Donna delinquente*. Nel complesso la produzione scientifica del candidato appare originale e molto consistente, variegata, ottimamente inquadrata nel dibattito storiografico internazionale e pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.

## **Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti**

Dal curriculum si evince che il candidato ha avuto contratti di docenza di Storia contemporanea presso l'Università di Padova per 63 ore dall'anno accademico 2018-19 al 2022-23, per complessivi 45 CFU, nel corso dei quali ha svolto anche attività di didattica integrativa e servizio agli studenti. Inoltre, è intervenuto con singole lezioni a diversi seminari e cicli di lezioni in altre sedi universitarie.

## **Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo**

Alessio Petrizzo ha conseguito il Dottorato di ricerca presso l'Università di Firenze nel 2009. Ha poi usufruito di un assegno di ricerca biennale presso l'Università di Padova, di una borsa di ricerca post-doc annuale della Confederazione Elvetica, di una fellowship dell'Institut d'études avancées Collegium de Lyon di 10 mesi, di un successivo assegno di ricerca di 13 mesi presso l'Università di Padova, di un assegno di ricerca di 30 mesi presso l'Università di Bari. Negli stessi anni è stato titolare di alcuni contratti di collaborazione alla ricerca e ha conseguito nel 2018 la Qualification CNU-Conseil national des universités (France) come Maître de conférences, Section 22-Histoire et civilisations. Ha inoltre partecipato a diversi gruppi e programmi di ricerca nazionale e internazionali. Ha partecipato come relatore a 73 tra convegni, tavole rotonde, colloqui in Italia e all'estero e ha svolto funzioni organizzative e scientifiche in 13 convegni.

Nel complesso delle tre voci (pubblicazioni, curriculum, didattica) la candidatura è pienamente pertinente con il settore scientifico disciplinare e di ottimo livello per originalità, solidità, respiro internazionale dei riferimenti e delle esperienze scientifiche. Su tutte e tre le voci le attività condotte e i risultati raggiunti risultano qualitativamente e quantitativamente di ottimo valore.

## **Candidata POBBE Anna Veronica**

### **Motivato giudizio analitico su:**

#### **Pubblicazioni scientifiche**

La candidata Anna Veronica Pobbe presenta alla valutazione 9 pubblicazioni: una monografia (Laterza, 2023), due saggi in rivista (entrambe di fascia A per il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura), sei contributi in volume. Terreno di ricerca privilegiato della candidata è la Germania nazista, in modo particolare le politiche di gestione dei territori occupati e della Soluzione Finale. La monografia è dedicata a un'analisi biografica originale, quella di Hans Biebow, manager nazista e amministratore del ghetto di Lodz, vero e proprio modello di efficienza e produttività nel quadro del sistema nazista. Ad una più profonda comprensione dei meccanismi di funzionamento del sistema di deportazione e di sterminio sono dedicati anche alcuni dei saggi presentati, che offrono uno sguardo originale su temi quali il ruolo delle banche tedesche nella politica di occupazione (2022) o l'espropriazione dei beni ebraici e il "business" delle deportazioni (2023). Altri contributi indagano intorno alla rappresentazione dei criminali nazisti nelle aule di tribunale dopo la fine della guerra ("In piedi entra la Corte!" 2022); alla conversione al cattolicesimo di alcuni criminali nazisti (2024) o ancora intorno alla politica memoriale relativa alla guerra e ai campi di sterminio (2021). Nel complesso la produzione scientifica della candidata appare abbastanza consistente, di ottima qualità e supportata da un ampio e rigoroso scavo documentario.

## **Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti**

Dal curriculum si evince che la candidata ha avuto un contratto di docenza di Storia contemporanea presso l'Università di Milano nel 2022-23 ed ha avuto esperienza di teaching assistant e tutor presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

**Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo**

Anna Veronica Pobbe ha conseguito il Dottorato di ricerca presso l'Università di Trento nel 2020 (supervisor prof. Gustavo Corni). Ha poi usufruito di tre assegni di ricerca annuale presso il German Historical Institute di Roma; il German Historical Institute di Varsavia e l'Università Ca' Foscari di Venezia, nel quadro di un PRIN. La sua tesi di dottorato è stata insignita di tre premi: Fondation Auschwitz; Irma Rosenberg; Ivano Tognarini. Durante e dopo il dottorato è stata visiting fellow in alcune università europee e presso lo Yad Vaschem. Partecipa al comitato editoriale di una rivista di fascia A (Quest, Issues in Contemporary Jewish History). Ha partecipato come relatrice a 26 tra convegni, tavole rotonde, colloqui in Italia e all'estero e ha svolto funzioni organizzative e scientifiche in 2 convegni.

Nel complesso delle tre voci (pubblicazioni, curriculum, didattica) la candidatura è pienamente pertinente con il settore scientifico disciplinare e di livello molto buono sul piano qualitativo e quantitativo.

**Candidata RAGAU' Stefania**

**Motivato giudizio analitico su:**

**Pubblicazioni scientifiche**

La candidata Stefania Ragaù presenta alla valutazione 11 pubblicazioni: una monografia (Viella 2021), cinque saggi in rivista (di cui quattro in fascia A per il settore scientifico disciplinare oggetto della procedura), una prefazione, tre contributi in volume o in atti di convegno e la tesi di dottorato di ricerca. Intrecciando storia religiosa, storia delle idee politiche e storia della letteratura, la candidata ha approfondito soprattutto il pensiero utopico ebraico tra Ottocento e Novecento, tra emancipazione dal ghetto, secolarizzazione della società, affermazione dei nazionalismi e dell'antisemitismo, messianismo e nascita del movimento sionista. È questo l'oggetto della monografia, elaborazione della tesi di dottorato, e di buona parte delle altre pubblicazioni presentate, tra contributi (*Tredici Robinson, tredici Weltanschauungen; Ursprung ist das Zeil*) e articoli (*Il pensiero politico-religioso di Jacques Bahar; Secolarizzazione e antisemitismo nel genere utopico ebraico; L'utopico ritorno a Sion; In search of Zion*). I restanti saggi vertono sul rapporto tra esilio e cittadinanza nella letteratura ebraica contemporanea (*Dare una patria agli ebrei erranti*), su George Mosse e il sionismo e sull'opera di Gertrud Bing al Warburg Institute (*Una ricchezza umana*). Nel complesso la produzione scientifica della candidata appare abbastanza consistente, solida, ben inquadrata nel dibattito storiografico internazionale, ma ancora piuttosto focalizzata su un ambito specifico.

**Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti**

Dal curriculum si evince che la candidata ha tenuto otto lezioni all'interno di corsi o di seminari su invito.

## **Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo**

Stefania Ragaù ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso la Scuola normale superiore di Pisa nel 2018 (supervisor Prof. Daniele Menozzi e Prof. Patrick Cabanel), dove ha usufruito di una borsa professionalizzante di un anno, nel 2019-20, cui è seguita una Postdoctoral Fellowship del Leibniz Institut für europäische Geschichte (IEG), Mainz (sei mesi). Dal 2023 ha una Postdoctoral Fellowship al Buber-Rosenzweig Institut della Goethe-Universität di Frankfurt am Main. Ha partecipato con proprie relazioni a 15 convegni in Italia e all'estero in sedi scientificamente qualificate; in tre convegni ha svolto funzioni organizzative e scientifiche.

Nel complesso delle tre voci (pubblicazioni, curriculum, didattica) la candidatura è pertinente con il settore scientifico disciplinare e di buon livello, per originalità, solidità, ottimo livello internazionale delle attività scientifiche svolte, mentre ancora limitata è l'esperienza didattica. Su tutte e tre le voci le attività condotte e i risultati raggiunti, seppur molto promettenti, risultano ancora quantitativamente limitati.

### **Candidato VALENTI Salvatore**

#### **Motivato giudizio analitico su:**

##### **Pubblicazioni scientifiche**

Il candidato Salvatore Valenti presenta alla valutazione sei pubblicazioni: una monografia (Routledge 2022) e cinque saggi in rivista (di cui quattro in fascia A). Tre dei saggi sono pubblicati, due (su "Social History" and "Continuity and Change") sono stati accettati dalle due riviste e di prossima pubblicazione. Terreno di ricerca del candidato sono le complesse relazioni tra acqua e società, con un fuoco particolare sul XIX secolo e sul caso italiano. Si tratta di studi caratterizzati da un'interessante e originale interazione tra piani diversi di analisi: storia ambientale, storia urbana, storia della scienza e della tecnologia. La monografia, elaborazione della tesi di dottorato all'università di Leicester, analizza il caso di Roma tra Otto e Novecento studiando il controllo e l'uso delle acque urbane in una fase di trasformazione e rinnovamento dell'assetto urbano. Tre dei saggi presentati riprendono e sviluppano aspetti specifici di tali tematiche (fluttuazioni idriche stagionali e rinnovamento urbano a Roma in "Journal of Urban History"; dibattiti politici e scientifici e relazioni pubblico/privato nell'uso delle acque in "British Journal of the History of Science"; uso delle acque e paesaggio naturale in "Rural Yearbook"). Gli ultimi due saggi, in corso di pubblicazione, aprono a uno sguardo comparativo su più casi urbani (Milano, Napoli, Venezia) e al tema della salute pubblica, uso delle acque e povertà urbana nell'Italia ottocentesca.

Nel complesso la produzione scientifica del candidato appare solida e coerente, ben inquadrata nel dibattito storiografico internazionale, seppure ancora non molto consistente dal punto di vista quantitativo.

##### **Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti**

Dal curriculum si evince che il candidato ha condotto un solo modulo di insegnamento di Storia dell'Europa a Leicester nell'anno accademico 2017-18.

## **Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo**

Salvatore Valenti ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Università degli studi di Leicester nel 2021 (supervisor Prof. Simon Gunn). Dal 2021 è assegnista di ricerca presso l'Università di Venezia Ca' Foscari nel quadro dell'ERC "The Water Cultures. The Water Cultures of Italy 1500-1900 (PI Prof. David Gentilcore). Ha partecipato con proprie relazioni a otto convegni in Italia e all'estero ed è stato membro del comitato organizzatore di cinque convegni o panels nel quadro di convegni promossi in sedi scientificamente qualificate.

Nel complesso delle tre voci (pubblicazioni, curriculum, didattica) la candidatura è pertinente con il settore scientifico disciplinare e di buon livello, per originalità, solidità, ottimo livello internazionale delle attività scientifiche svolte. Su tutte e tre le voci le attività condotte e i risultati raggiunti, seppur molto promettenti, risultano ancora quantitativamente limitati.

### **Valutazione preliminare comparativa dei candidati**

I candidati Camilleri Nicola, Fragale Luca, Pasquini Dario, Petrizzo Alessio, Pobbe Anna Veronica, Ragà Stefania sono valutati comparativamente più meritevoli poiché le loro candidature risultano, nella valutazione complessiva delle tre voci considerate (pubblicazioni, curriculum e didattica) di livello superiore, nonché del tutto pertinenti con il settore scientifico disciplinare. Gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica (Allegato - Elenco candidati ammessi alla discussione)

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 24 febbraio 2025

Il Presidente della commissione

Prof.ssa Carlotta Sorba presso l'Università degli Studi di Padova

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2024RUA09 - Allegato n. 3 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità – DISSGeA per il Gruppo Scientifico Disciplinare **11/HIST-03 - STORIA CONTEMPORANEA** (profilo: settore scientifico disciplinare **HIST-03/A - STORIA CONTEMPORANEA 7130**) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera A della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 4743 del 29 novembre 2024

### **Allegato al Verbale n. 3**

### **ELENCO CANDIDATI AMMESSI ALLA DISCUSSIONE**

1. CAMILLERI NICOLA
2. FRAGALE LUCA
3. PASQUINI DARIO
4. PETRIZZO ALESSIO
5. POBBE ANNA VERONICA
6. RAGAU' STEFANIA

### **CALENDARIO**

**Tutti i candidati ammessi alla discussione sono convocati il giorno 21 marzo alle ore 16,00 per via telematica per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e per la contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese. La commissione definisce fin d'ora le modalità telematiche da adottare:**

<https://unipd.zoom.us/j/83664345551>

ID riunione: 836 6434 5551

Codice d'accesso: 695047

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 24 febbraio 2025

Il Presidente della commissione

Prof.ssa Carlotta Sorba presso l'Università degli Studi di Padova (FIRMA)